
Subject: Re: Ravel concerto in sol Bollani-Chailly

Posted by [jan pieterszoon](#) on Wed, 28 Mar 2012 21:03:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

daniel pennac \(\portatile\) wrote:

> Bollani lo vidi in TV con l'Orchestra di Santa Cecilia, nella Rapsodia in
> blue, mi ricordo anche la gag del disco incantato su Per Elisa... lo andrÃ² a
> sentire nelle prove aperte con Chailly alla Scala e mi aspetto di
> divertirmi... a mio avviso un certo tipo di esecuzione puÃ² rendere molto piÃ¹
> dal vivo, soprattutto con un interprete, come Bollani, che interagisce e
> scherza con pubblico e orchestra, piuttosto che in disco.

Ben venga Bollani (che trovo molto simpatico) o gente come lui a svecchiare il clichÃ© dell'interprete classico ingessato che non si degna di interagire col pubblico neanche per annunciare i bis. E se dal suo contributo - intelligente e comunque rispettoso della musica che esegue - puÃ² derivare un ampliamento della platea degli appassionati di musica classica sono disposto anche ad accettare qualche compromesso in termini di livello interpretativo in senso stretto. Io so bene che il concerto di Ravel o la Rapsodia in blu non si possono ridurre all'esecuzione di Bollani e che ci sono altri approcci, spesso molto piÃ¹ azzeccati. Ma so anche che gente come Bollani - e perchÃ© no, Jarrett, Corea e altri - svolgono un importantissimo ruolo di cavallo di Troia per mettere un pubblico del tutto digiuno di musica classica in rapporto con i piÃ¹ grandi compositori. Conosco diverse persone che grazie a Jarrett hanno scoperto Sciostakovich e Bach e che ora sono in grado di giudicare povere e generiche le esecuzioni del loro ex idolo dopo aver scoperto pianisti come Gould, Richter, Tureck o Nikolayeva.

jps
